

Alla Campana

Mario Raffaelli: «La pace vera è scelta politica dialogo e fatica»

Domani alle 17 al Colle di Miravalle sarà presentato il libro dell'onorevole Mario Raffaelli, "Si fa presto a dire pace" (Marcianum Press, 2025). Con l'autore intervengono il Reggente Marco Marsilli, la professoressa Sara Lorenzini e l'avvocato Paolo Mirandola. «Raccontando in prima persona - chiarisce l'editore - il suo diretto coinvolgimento nei processi di mediazione in aree di conflitto in Mozambico, Corno d'Africa e Nagorno Karabakh dai primi anni '80 al 2018, Raffaelli spiega come la pace non sia mai il frutto di una buona predicazione, quanto piuttosto della costruzione di un contesto nuovo fatto di elementi economici, istituzionali, garanzie interne e internazionali che consenta alle parti in causa non di diventare amici, ma di continuare ad essere diversi, anche antagonisti, passando però dalla "critica delle armi" alle "armi della critica". Insomma, dalla guerra alla politica». Il titolo del libro riflette dunque una delle tesi centrali di Raffaelli: dire "pace" è facile, ma costruirla è un processo lungo, faticoso, che richiede conoscenza dei contesti, pazienza, imparzialità e soprattutto la volontà politica delle parti in conflitto. La pace non è solo assenza di guerra ma una condizione dinamica che implica giustizia, sviluppo, inclusione. Realizzare la pace in modo violento e iniquo è un'altra cosa. È un libro denso di esperienza pratica, rigore analitico e passione civile. Raffaelli non offre formule magiche, ma racconta la fatica del negoziato, il valore del compromesso e la necessità di lavorare su tempi lunghi e relazioni profonde.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035